



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "FERMI"

88063 Catanzaro Lido

Liceo Scientifico- Via C. Pisacane c.da Giovino Tel. **0961/737678** Fax. **0961/737204**

e-mail: CZIS001002@istruzione.it PEC : liceofermicz@pec.it

Liceo Linguistico e delle Scienze Umane- Via Crotone Tel./Fax 0961/31040/34624

C.F. 80003620798 Meccanografico CZIS001002



Erasmusplus KA1, school staff mobility
Rapporto narrativo mobilità ad HELSINKI E TALLIN
Corso "Best practices. Benchmarking
9-14 Marzo 2015

Accordo n.2014_1_IT02_KA101_000949



All'inizio dell'anno scolastico 2014-2015, la mia cara amica e collega Caterina Mazzuca - referente per i progetti e-Twinning, scambi culturali ed attività di formazione all'estero - mi fece sapere che l'INDIRE aveva approvato il progetto Erasmus Plus KA1 per la formazione dello Staff della scuola.

Non appena la modulistica fu messa on-line, presentai la richiesta per partecipare al Benchmarking, in verità con poche speranze, poiché secondo la normativa vigente sono ancora giovane per la pensione, ma pensavo di essere antica per la formazione.

Quando si è definito chiaramente il gruppo che sarebbe partito per questa esperienza ecco che come al solito si procede con: prenotazione di voli (fatti da Caterina), albergo e ricerca di tutte le informazioni necessarie.

Il corso che ci accingevamo a frequentare è stato organizzato da EUNEOS in Finlandia-Estonia. Il direttore del corso, Prof. Ilpo Halonen, insieme con le Prof.ssa Heidi Vaikkolainen ed il Dott. Arne Verhaegen, si sono impegnati molto nella fase organizzativa per la realizzazione della piattaforma MIXXT che ha messo tutti i docenti dei paesi partecipanti in contatto per una prima conoscenza, anche attraverso collegamenti on-line durante i quali tutti i nostri dubbi e perplessità sono stati ampiamente chiariti.

In particolare avendo avuto problemi di ricezione via email di alcuni dati relativi al pagamento del corso, tutti loro sono stati molto solleciti a rispondere alle mie richieste di chiarimenti.

Il mese di marzo arriva portando con sé temperature molto basse, il mio pensiero è stato: "Ma con tanti paesi che potevamo scegliere, proprio in Finlandia dovevamo andare!? Chissà che freddo farà!"

Ed ecco che durante una piovosa mattina dell'8 marzo 2015 ci siamo ritrovate con Sara, Roberta, Gabriella e Maria Francesca tutte infreddolite all'aeroporto di Lamezia Terme per intraprendere questa nuova esperienza. Grande era il desiderio di vedere la favolosa realtà scolastica finlandese di cui tanto si parla.

Arrivati all'aeroporto di Helsinki....che magia! Ma non c'era tempo da perdere, acquistato il biglietto per i mezzi di trasporto è iniziata la corsa verso l'albergo e poi verso la stazione per andare a Tikkurila per il "Welcome dinner".

Noi italiani siamo un popolo molto espansivo e cordiale, accomodante e disponibile soprattutto con lo straniero. Certamente non ci aspettavamo il tappeto rosso ma neppure un freddo "Buonasera, sedetevi lì". Siamo tutte rimaste molto sconcertate dall'accoglienza che il direttore del corso ci aveva appena riservato. Ciò nonostante abbiamo gustato un'ottima cena e trascorso una serata tranquilla facendo la conoscenza di altri colleghi. Alla fine del corso ci siamo dovute ricredere, perché quello che noi inizialmente avevamo interpretato come freddezza, altri non era che un'estrema timidezza, riservatezza e pacatezza tipico del popolo finlandese.

Il corso è stato tenuto nella migliore scuola finlandese, la Tikkurilan Lukio nel quartiere di Tikkurila, a venti minuti di treno dalla capitale. La scuola è una struttura certamente all'avanguardia ed io che ho la fortuna di lavorare in un istituto che credo sia il fiore all'occhiello di tutta la Calabria, ne sono rimasta molto colpita. Ampia, accogliente, con molti open-space dove gli alunni possono trascorrere i minuti di break. Aule molto luminose e dotate delle più moderne tecnologie che ogni docente può personalizzare in quanto unico referente. I docenti estremamente cordiali e collaborativi.



L'anno scolastico è diviso in periodi di circa sei settimane al termine dei quali c'è una settimana di esami per cinque volte all'anno.

Da quanto ho potuto osservare nelle classi dove mi sono recata, sono stata molto colpita dalla disponibilità all'ascolto da parte di ogni singolo allievo e dalla partecipazione al dialogo educativo che è stato sempre attivo e propositivo. Il docente è in pratica una sorta di mediatore nel dibattito culturale che viene sempre costruito insieme con gli alunni, per cui essi hanno un ruolo attivo nel processo di apprendimento. Il motto dei docenti finlandesi è:

"Make our students aware of their role in the class and the importance of learning".



Per noi docenti di lingue straniere che da anni facciamo poco uso della lezione frontale le tecniche usate dai docenti in Finlandia sono una conferma che il sistema educativo basato sulla centralità dello studente è vincente. Ai docenti italiani non mancano certamente le competenze specifiche delle loro discipline, siamo deficitari solo nelle competenze tecnologiche e nelle lingue straniere ma negli ultimi anni ci stiamo migliorando molto e a breve sono certa riusciremo a raggiungere i loro stessi obiettivi.

Vivere la scuola fuori dalle "ore scolastiche" ci mette nelle condizioni ideali per rafforzare l'offerta didattica, fondamentale è quindi per noi docenti riuscire ad acquisire manualità con le nuove tecnologie che ci permettono di "fare lezione" ma in modo completamente nuovo.

Accanto all'aspetto puramente culturale non ci siamo fatte mancare quelli ludici e gastronomici, essendo Helsinki la capitale mondiale del design.



Terminata l'esperienza nel liceo di Tikkurila, ci siamo recate a Tallin-Estonia, dove siamo arrivate dopo circa tre ore di navigazione.

All'English College-Liceo Internazionale- ci ha dato il benvenuto la vicepresidente, Prof.ssa Katrine Rahi, che ci ha parlato dell'organigramma dell'istituto. Anche qui abbiamo incontrato alunni e colleghi che ci hanno illustrato l'offerta formativa della loro scuola ed ancora una volta ho constatato che grande interesse ed importanza viene data all'istruzione e alla sua ricaduta culturale.

Quando le famiglie e gli studenti credono nel valore dell'istruzione e le motivazioni all'apprendimento sono così alte, il risultato finale non può che essere vincente.



L'esperienza vissuta è stata assolutamente positiva, mi ha arricchita culturalmente e resa più consapevole. Ho conosciuto persone nuove e una realtà socio-culturale stimolante. Abbiamo goduto di una settimana di bel tempo con temperature che decisamente non ci aspettavamo e ho avuto il piacere di condividere tutto ciò con le mie care amiche e colleghe Sara, Roberta, Gabriella e Mariafrancesca. Un grazie particolare alla referente del progetto Erasmus Plus KA1: Caterina. Grazie!



P.s. Non si è mai troppo avanti negli anni per imparare!

Benedetta Mancuso